

MODELLO B

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF
A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL
CONTRIBUENTE

ATTRIBUITA NELL'ANNO 2019 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2017 E ANNO DI
IMPOSTA 2016

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

A - totale dei contributi gestiti direttamente dal comune : € 390,26

1 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di
funzionamento del Comune, distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle
finalità dello stesso:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€	%
b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)		
.....	€	%
.....	€	%
.....	€	%
c) Altro : <u>PROGETTO P.A.S.S. DEL CON. I.S.A VALLE DI SUSÀ</u>	€ <u>120000</u>	%
	€	%

2 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente.

3 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da
rendicontare nell'anno di utilizzazione : €

B - Contributi a persone fisiche per aree d'intervento. Indicare il totale dei
contributi assegnati direttamente a :

a) Famiglia e minori	€
b) Anziani	€
c) Disabili	€
d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	€
e) Multiutenza	€
f) Immigrati	€
g) Dipendenze	€
h) Altro <u>PROGETTO P.A.S.S.</u>	€ <u>1.200,00</u> DT. n. <u>MO del 11/12/2019</u>

SAN DIDERO, li. 27/06/2020

Timbro dell'ente



Il Responsabile del servizio finanziario

Emanuela Anesa

Il Responsabile dei servizi sociali

.....

L'organo di revisione economico-finanziario¹

Stuti
.....

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.

COMUNE DI SAN DIDERO

Città Metropolitana di Torino – Unione Montana Valle Susa

Via Roma n. 1 – 10050 SAN DIDERO

P.IVA 05920680013 - COD. FISC. 86501330012 - TEL. 011/963.78.37 – FAX 011-963.73.41

e-mail : info@comune.sandidero.to.it

pec: comune.sandidero.to@pec.it

RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL “5 PER MILLE DELL’IRPEF” PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

“Fonti normative dell’obbligo di rendiconto Il legislatore ha riconosciuto al contribuente la facoltà di destinare una parte dell’imposta sul reddito per le persone fisiche, pari al 5 per mille, a favore di soggetti che svolgano attività socialmente o eticamente meritorie; nel contempo, ha però affidato all’Amministrazione erogatrice del contributo reddituale il compito di vigilare sulla effettiva destinazione di tali devoluzioni, che devono essere impiegate per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti percettori. Per quest’ultimo aspetto, i soggetti beneficiari del 5 per mille sono tenuti a dimostrare, in modo chiaro e dettagliato, l’impiego delle somme percepite redigendo un apposito documento, di seguito chiamato “rendiconto” entro 1 anno dalla loro percezione. Si tratta di un documento obbligatorio che, nel caso in cui non venga redatto nei tempi e nelle modalità fissate – come da apposito modello predisposto dall’Amministrazione erogatrice della somma - la legge prevede il recupero della somma erogata. L’obbligo di predisporre il rendiconto è stato introdotto per la prima volta dalla legge del 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008) all’art. 3, comma 6, ed è stato ribadito all’articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2008 (di seguito dpcm), cui rinviava la legge, che regola le modalità di ammissione al beneficio per l’anno 2008, e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 che, all’articolo 12, ha in parte modificato la disciplina del rendiconto, con particolare riguardo alla soglia relativa al contributo percepito al di sotto della quale i soggetti beneficiari non sono tenuti all’invio del rendiconto e della relazione. Le norme che negli anni successivi hanno previsto la devoluzione del “5 per mille dell’Irpef” e la disciplina circa le modalità di presentazione delle domande e di assegnazione delle quote negli anni successivi al 2008 hanno reiterato, ciascuna per l’annualità di riferimento (di seguito detto anche “ anno finanziario”), l’obbligo per i soggetti percettori di rendere conto della destinazione del beneficio ricevuto. Pertanto, l’obbligo di redigere il rendiconto decorre a partire dall’anno finanziario 2008.”

Per tale ragione di seguito si relazione l’utilizzo che il Comune di San Didero ha effettuato relativamente alla somma percepita di € 390,26.

Il Comune di San Didero è parte del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale della Valle di Susa e come tale partecipa alla realizzazione di percorsi e/o iniziative volte all’integrazione dei soggetti più deboli presenti sul territorio, in particolare sul territorio comunale.

Dall'anno 2017 il Con. I.S.A. ha attivato il percorso P.A.S.S. per cui soggetti residenti nei vari territori della valle partecipano alle attività degli Enti affiancando, laddove sia possibile, le attività dell'Ente. Nel caso specifico del Comune di San Didero si è sottoscritto un programma P.A.S.S. specifico per cui un soggetto residente affianca il dipendente comunale (operaio) nella realizzazione di semplici e piccoli interventi sul territorio senza l'uso di apparecchiature particolari, vengono infatti utilizzati i più semplici e innocui dispositivi di aiuto nel lavoro manuale (carriola, scopa, rastrello...). A fronte di tale attività il Comune partecipa al progetto erogando a favore del Con.I.S.A. l'importo annuo di € 1.200,00 che vengono direttamente utilizzati dal consorzio nel progetto stesso riconoscendo al soggetto coinvolto una sorta di compenso mensile quale gratificazione del lavoro e della collaborazione svolta presso l'Ente. L'importo riconosciuto al Consorzio è nettamente superiore a quanto si riceve ma comunque è quota parte che permette di sostenere questi progetti personalizzati che integrano i soggetti più deboli nella vita sociale odierna.

ALLEGATO: Determinazione del responsabile finanziario n. 110 del 11/12/2019

San Didero, 27 aprile 2020

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
CIRESA EMANUELA



IL SINDACO
SERGIO LAMPO

